



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 39 Reg.

Del 24.10.2022

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021.

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 17 del 17.10.2022, si svolge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 50 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Foti Santo	P (dalle ore 19:39)	Isaja Dario	P
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	P
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	P	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Assegnati: 10		Presenti: 10 Assenti: /	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, il numero degli intervenuti assume inizialmente la Presidenza il Sig. Ferlito Natale, nella qualità di Vicepresidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'OREL vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Longo Elisabetta, Briguglio Chiara e Triolo Maria Cristina.

Sono presenti in aula il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori Trischitta e Rigano.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: Favorevole
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere: Favorevole
- il revisore dei conti parere: Favorevole

Il Vicepresidente del Consiglio illustra il secondo punto all'ordine del giorno e legge la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021".

Entra in aula l'Assessore Rigano alle ore 19:25.

Ultimata l'illustrazione della proposta il Vicepresidente cede la parola al Sindaco, il quale afferma che al 31.12.2021 il rendiconto dell'esercizio finanziario testimonia che l'ente è in discrete condizioni di salute, considerando che le riscossioni effettuate sono per circa 3 milioni di euro. Prosegue dicendo che tenuti in considerazione il conto residui e la parte in conto competenza, compresi gli accantonamenti previsti dalla legge, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato e il fondo contenzioso, per cui l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 58.000 euro, che sarà in parte impiegato per finanziare gli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo contrattuale. Conclude dicendo che è quanto emerge anche dal fondo di cassa di circa 1 milione di euro, evidenziato dal documento contabile.

Prende la parola il Consigliere Triolo affermando che il proprio intervento funge anche da dichiarazione di voto, per cui invita il Segretario Comunale di poter mettere a verbale. *"Il rendiconto è una verifica di come si sia amministrato, e di come siano stati gestiti i conti, per cui ritiene di non poter dare una valutazione favorevole al rendiconto, in quanto non ne ha condiviso le scelte e il fatto che tanti settori siano stati lasciati allo sbando, a causa della mancata programmazione. Dice che la gestione amministrativa ha condotto a non poter servire la comunità, quindi non poter garantire i servizi essenziali quali il trasporto, la mensa, e interventi di derattizzazione. Dice che da quanto emerge dalla relazione sembrerebbe che parte della spesa corrente è stata coperta nella gestione in conto capitale, e anche se si tratta di una flessibilità consentita ai comuni, non è una pratica virtuosa. Augura che i nuovi Assessori possano porre rimedio a tale situazione e afferma che non vi sarà un voto positivo da parte sua, senza dare giudizi sull'operato degli Assessori prima di vederli in azione. La sensazione che prova è che si stia cercando di tamponare e aggrapparsi ad una continuità amministrativa e vorrebbe, invece, percepire un tavolo di lavoro rinnovato, per cui si augura di poter approvare un bilancio in cui si abbia contezza di un'azione amministrativa virtuosa, e conclude dicendo che il voto in merito alla proposta è contrario"*.

Il Vicepresidente cede la parola al Consigliere Cannavò, la quale a nome del gruppo ringrazia coloro che si sono adoperati per la stesura del documento rivolgendosi al dottore Ferraro, al dottore Sapienza e tutti i dipendenti. Continua dicendo che non rileverà gli obiettivi non raggiunti dalla precedente amministrazione, anche considerando l'attenuante dell'evento pandemico. Prosegue affermando che il neo Sindaco ha ereditato una emergenza non solo sanitaria, ma anche economico sociale e che per dovere istituzionale intende fare alcune precisazioni. Il Consigliere Cannavò dice che tra le criticità che si rilevano leggendo la relazione dell'organo di revisione al rendiconto, emerge la parte inerente il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali da cui si evince una bassa percentuale di riscossione per le entrate al titoli I e una percentuale bassa per le entrate al titolo II. Continua affermando che le riflessioni iniziano dal 17.01.2018, quando con delibera n. 2 del Consiglio comunale l'ente si avvale del Regolamento che disciplina la rateizzazione dei tributi comunali e del canone idrico. Prosegue che in quella sede l'allora presidente del consiglio attuale Sindaco ha depositato ed è stato trattato un emendamento, per cui lo schema di regolamento nella sua formulazione originaria dava la possibilità a coloro che si ritrovassero in una situazione economica precaria, previo accertamento da parte degli uffici, di poter spalmare il debito su un numero elevato di rate ed in un lasso di tempo lungo. Afferma che con proposta di emendamento approvata vengono cassati alcuni articoli, tra cui l'eliminazione della condizione di difficoltà economica, consentendo a tutti di poter accedere al beneficio. Per cui dice che con tale emendamento si intendeva farvi accedere non solo coloro i quali i trovassero in una oggettiva difficoltà economica, ma anche chi non aveva ottemperato al pagamento del debito, anche se preferisce pensare che il presidente del consiglio abbia inteso estendere il beneficio alla platea dei cittadini. Continua affermando che tale strumento è importante per

l'ente anche per fare cassa, rilevando che da un controllo effettuato sul sito istituzionale ha riscontrato che ciò non è accaduto. In particolare, il consigliere Cannavò dice che le istanze depositate nel 2019 siano state esitate nel maggio 2022. Il Consigliere invita il Segretario Comunale a mettere a verbale che *"Le determine numeri 202 e 203 relative a delle istanze di rateizzazione presentate dai contribuenti il 26.8.2019 sono state riscontrate il 26.5.2022. Dice che secondo lo schema iniziale del regolamento gli uffici, introitata la pratica dovessero riscontrare entro 60 giorni, parte emendata per cui il termine di riscontro è sceso a 30 giorni. Afferma che ha rinvenuto numerose determine presentate a partire dal 2020, esitate a distanza di due anni. Giunge alla conclusione chiedendo se sia corretto premiare chi è preposto allo svolgimento di tali attività che sono principali, poiché l'ente se intende erogare servizi alla cittadinanza deve prima introitare. Continua che con determina sindacale n.12 del 12 novembre 2021 è stata rideterminata l'indennità di posizione del responsabile dell'area economico finanziaria, motivandola con un incremento del carico di lavoro assegnata alla stessa, per cui si chiede se l'incremento del carico di lavoro sarebbe il mancato riscontro delle istanze di rateizzazione, ritenendolo invece uno sperpero di risorse pubbliche. Conclude che per i motivi esposti e per quelli espressi dal loro gruppo vota negativamente all'approvazione del rendiconto"*.

Il Sindaco interviene affermando che il regolamento sull'accertamento con adesione, il quale prende a modello quello dell'Agenzia delle Entrate, che ha lo scopo di fare diminuire il contenzioso in materia tributaria, era stato inizialmente previsto per chi avesse difficoltà economiche, ma è stato emendato dopo una riunione con diversi rappresentanti delle attività economiche di Sant'Alessio, i quali hanno chiesto di estenderlo a tutti.

Entra in aula il Presidente del Consiglio Foti alle ore 19:39, che assume la Presidenza del Consiglio Comunale.

Il Sindaco prosegue che l'andamento degli uffici è buono, anche se vi sono alcune anomalie, in quanto nei tre tributi principali, per due si hanno riscossioni che sfiorano il 70%, mentre per l'altro tributo non si arriva neanche al 50%, per cui occorre verificare. Quanto allo sperpero di denaro pubblico precisa di avere risposto ad un'interrogazione su tre figure, e confrontando le spese del primo semestre del 2022 rispetto al secondo ne risulta che si spenderà di meno.

Replica il Consigliere Cannavò affermando che secondo il regolamento nella formulazione iniziale si prevedeva che il contribuente dovesse pagare al momento dell'accoglimento un acconto stabilito nel 20%, parte dell'articolo cassato prevedendo una riduzione al 10%. Prosegue che sulle determine viene indicato l'importo che il contribuente deve versare, e afferma che tra quelle di importo più elevato che ha riscontrato ne rinviene una in cui si dice che il contribuente deve versare come acconto del 10% circa 6.535 euro, da cui ne consegue che il totale dell'importo è di 60.000 euro circa e trattandosi di istanza del 2020 esitata nel 2022, afferma che ciò vuol dire che per due anni l'ente non ha introitato tale somma.

Il Presidente interviene dicendo che trattandosi di importi e non di nominativi, si chiede come faccia a sapere l'importo.

Il Consigliere Cannavò risponde che è scritto sulla determina, che si tratta di determina del 27 giugno 2022 e che gli importi in essa sono scritti.

Il Presidente chiede di poterla visionare, ma il Consigliere Cannavò afferma che la può stampare cercandola sul sito.

Il Vicesindaco ricorda che il Consigliere Cannavò ha fatto parte dell'Amministrazione Fichera nei 5 anni dal 2012 al 2017 e che ciò che si riporta nel 2021 ha una storicità, che emerge nella relazione del revisore a pagina 6 in cui vi è un dato relativo al fondo di cassa. Continua che il 2021 chiude con un fondo di cassa di 1

milione di euro circa, ricordando che l'amministrazione di cui ha fatto parte ha stabilito due manovre su base economica aumentando i valori venali dei terreni ed una relativa all'IMU, ed inoltre è stata in fondo di anticipazione, spendendo circa 56 mila euro ogni anno in interessi, essendo costretta ad andare in anticipazione di cassa. Prosegue che l'Assessorato e la Corte contabile entrano nel merito su tali dati, poiché vuol dire che l'ente è alle soglie del dissesto, e rileva che l'amministrazione non è andata in dissesto ma in piano di riequilibrio. Dice che la rateizzazione, così come per lo Stato la rottamazione, consente di incassare dei soldi liquidi, come avviene all'Agenzia dell'Entrate, per cui il Comune incassando il 10% della rateizzazione introita la liquidità, situazione che ha consentito di uscire da un fondo di cassa negativo giungendo ad uno positivo e non pagando più interessi sulla scopertura. Conclude che il 2021 in termini di riscossione è stato positivo.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Riggio, che ringrazia il lavoro svolto dal revisore e dagli uffici, e dice che analizzando il prospetto anno 2021 risulta come in tale documento vi è quanto il paese è stato pulito, quanto ha avuto i servizi, quante volte sono state dipinte le ringhiere del mare e quanto ha funzionato la viabilità. Continua dicendo di guardare quanto vi è dentro il bilancio, poiché vi è il blocco di due anni di somme congelate, in quanto circa 200 cittadini hanno fatto richiesta di rateizzazioni tenute congelate. Prosegue dicendo che senza introitare le somme non sono stati garantiti i servizi. Il Consigliere dice che il Comune ha lavorato per competenze, mentre aveva una cassa vuota. Prosegue affermando che la continuità e storicità dell'amministrazione che si ritroveranno i giovani ha indebitato il comune per 29 anni al 31.12.2019 come anticipo di liquidità richiesto per circa 400.000 euro, relativi a somministrazione, forniture e appalti per prestazioni professionali.

Il Revisore dei conti dice di avere riscontrato anticipazione di liquidità nel 2014, nel 2015 e nel 2020.

Il Consigliere Riggio afferma che votando tale documento contabile si votano i debiti, precisando che da un conto fatto ogni abitante di Sant'Alessio ha un debito di circa 213 euro. Prosegue dicendo che si ha una bassa capacità di riscossione al titolo I pari al 39%, mentre la riscossione al titolo II è pari al 66%, per cui non si ha liquidità di cassa perché il comune non riscuote, in quanto i cittadini non pagano, considerando che gli uffici vanno a rilento, risultando che il comune lavora per competenza e non per cassa. Continua che un Comune che non ha cassa non può garantire i servizi come il pulmino per i bambini e non vi è la mensa.

Il Presidente interviene chiedendo di rispettare i termini, ma il Consigliere Riggio dice di avere 30 minuti di tempo.

Il Consigliere Riggio afferma che visionando il prospetto del revisore vi è un decremento dei verbali in merito alla viabilità. Conclude dicendo di votare contrariamente al rendiconto.

Il Vicesindaco dice che la percentuale sul titolo I sull'indebitamento ed il Comune si trova in una percentuale bassa, mentre per le anticipazioni di liquidità quello è l'ammontare di tre anticipazioni, una del 2011, una del 2014 e una del 2020, le quali sono a basso interesse. Ribadisce che il risultato del fondo di cassa è di circa 1 milione, ed il risultato complessivo prima degli ammortamenti è di circa 1 milione e 500 mila. La scelta dell'amministrazione è stata quella della linea prudentiale sia in termini di cassa che di competenza, per cui il bilancio è florido. Pressare i cittadini non si può dire che vi è bassa riscossione. Riflette su come mai la precedente amministrazione abbia aumentato per circa 4 volte i valori venali dei terreni, ed anche la percentuale dell'IMU, manovre che hanno condotto ad incassare di meno.

Interviene il Sindaco affermando che la bassa percentuale di riscossione dipende anche dalle innumerevoli sospensioni a livello nazionale dei tributi e non dipende dalla sospensione delle rateizzazioni o dell'accertamento con adesione. Inoltre, ribadisce che per i tributi IMU spazzatura e acqua, per i primi due tributi il Comune riscuote bene, mentre il problema è relativo alla riscossione del tributo idrico e vi è un residuo di 1 milione e 700 mila.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, pone ai voti l'approvazione della proposta, con il sistema del voto palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10

Consiglieri favorevoli n. 7: Foti, Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja e Bartorilla

Consiglieri contrari: n. 3 Triolo, Cannavò, Riggio, che affermano di avere espresso il voto con la dichiarazione di voto

La proposta si intende approvata.

Di seguito si vota l'immediata esecutività delle delibera.

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Consiglieri favorevoli n. 7: Foti, Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja e Bartorilla

Consiglieri contrari n. 3: Triolo, Cannavò, Riggio

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra dichiara che:

La delibera è immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021";

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente e sostanzialmente riportata;

Visto l'OREL;

DELIBERA

Di approvare la proposta messa ai voti nel seguente dispositivo:

"La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **Di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed i relativi allegati previsti dalla legge;
2. **Di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 58.041,73 così come risulta nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione".

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

**Proposta di deliberazione
da sottoporre al Consiglio Comunale**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19.02.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19.02.2021 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2021/2023;
- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:
 - n. 24 del 28.07.2021;
 - n. 32 del 28.10.2021;
 - n. 36 del 30.11.2021;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 121 del 05.09.2022 l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- dalla verifica effettuata con la predetta delibera si è provveduto a quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato nell'importo di euro 38.364,72 per la parte corrente ed euro 483.906,45 per la parte capitale;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, e tali conti sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- che il Tesoriere BPER Banca ha reso il conto della propria gestione e i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

- con delibera di Giunta n. 120 del 05.09.2022 è stata effettuata la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- è stato quantificato, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, un fondo crediti di dubbia esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per un importo complessivo di euro 5.043.972,49;
- che l'Ente rispetta le norme in materia di contenimento della spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 562 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 4 ter comma 11 del D.L. 16/2012;

Richiamati:

- l'art. 151, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 il quale stabilisce che i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D.Lgs n. 267/2000 per i quali al rendiconto è allegata una relazione sulla gestione della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. n. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- gli artt. 228 e 230 del D.Lgs n. 267/2000 che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'art. 11, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV;
 - il prospetto concernente la composizione del FCDE;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste al comma 6;
- la relazione del Revisore dei Conti;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000;
- indicatore tempestività dei pagamenti;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26, D.L. 138/2011;
- il conto reso dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 233 del TUEL;

Richiamato il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 che ha disposto che:

- gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

- gli Enti che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale redatta con modalità semplificata secondo lo schema di cui all'Allegato 10 del D.Lgs n. 118/2011;

Dato atto che l'Ente intende avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato altresì l'art. 233 bis, comma 3, del D.LGs n. 267/2000 ai sensi del quale "gli Enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il Bilancio Consolidato";

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 19.02.2021 l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 831, L. 145/2018 che consente agli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 13.09.2022 avente per oggetto "*Approvazione della relazione sulla gestione dell'esercizio 2021 (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs n. 267/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2021 di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 e dello stato patrimoniale con modalità semplificata per l'esercizio finanziario 2021*";

Rilevato che le risultanze del rendiconto della gestione 2021 sono le seguenti:

Verificato che copia del rendiconto, della Relazione e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione pervenuta a mezzo pec con prot. n. 8451 del 29.09.2022, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Visti:

- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità

PROPONE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs n. 118/2011, ed i relativi allegati previsti dalla legge;
2. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 58.041,73 così come risulta nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				520.543,49
RISCOSSIONI	(+)	1.150.394,37	2.143.999,38	3.294.393,75
PAGAMENTI	(-)	761.548,78	2.007.468,06	2.769.016,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.045.920,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.045.920,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.496.089,08	2.523.029,90	8.019.118,98

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	674.488,67	1.229.852,99	1.904.341,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			38.364,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			483.906,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			6.638.426,55
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)				5.043.972,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità				884.667,89
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				172.713,00
Altri accantonamenti				368.587,44
			Totale parte accantonata (B)	6.469.940,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoliderivanti da trasferimenti				50.609,37
Vincoliderivanti da trasferimenti				1.496,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli da specificare				36.190,80
			Totale parte vincolata (C)	88.296,68
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	22.147,32
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	58.041,73
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

- di dare atto che dall'esame del Conto e dalla Relazione resa del Revisore dei Conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, del Personale e del Tesoriere;
- di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.



IL PROPONENTE

[Handwritten signature]

PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE _____

favore

Li 14/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

ESPRIME PARERE _____

favore

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 14/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

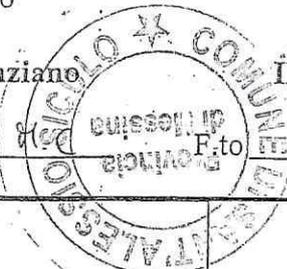
F.to

Trionfo

F.to

Trionfo S

Trionfo



Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ Il _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li 26/10/12

Il Segretario Comunale

Soiera

